

On. Tribunale - di - Massa .

SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 414 C.P.C.

In funzione del Giudice del Lavoro

Per Rita Guradavascio - nata a Genova in data 24/01/1984 (Codice fiscale GRDRTT84A464D969M) ed ivi residente in Via Ruffo di Calabria n. 108 - elettivamente domiciliata - presso e nello studio dell'Avv. Francesco Lumia in Spiazzo Morello n. 10 a Licata - (Codice fiscale -LMUFNC76C12D960U) - Tel/fax 09221896257 - pec: lumiafrancesco@avvocatiagrigento.it che lo rappresenta e difende in forza di procura a margine del presente atto

CONTRO: Il MINISTERO dell'ISTRUZIONE dell'UNIVERSITA' e della RICERCA in persona del suo legale rappresentante pro - tempore - domiciliato ex legge presso l'avvocatura dello Stato in Via dei Portoghesi 12 Roma .

RESISTENTI

CONTRO: L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI BARI - in persona del suo legale rappresentante pro - tempore elettivamente domiciliato ex legge presso l'Avvocatura dello Stato in Via dei Portoghesi 12 Roma .

a) **UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BARI** - in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato- ex legge - presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Via dei Portoghesi 12 Roma .

b) **UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI CATANIA** - in persona del suo legale rappresentante pro - tempore domiciliato ex legge presso l'Avvocatura dello Stato con sede in Via Alcide De Gasperi n. 81 Palermo.



c) **UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI SIRACUSA** in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato con sede in Via Alcide De Gaspari n. 81 Palermo.

d) **UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MESSINA** in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato con sede in Via Alcide De Gaspari n. 81 Palermo.

e) **UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PALERMO** in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato con sede in Via Alcide De Gaspari n. 81 Palermo.

f) **UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE SCOLASTICO PER LA REGIONE SICILIA** in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato con sede in Via Alcide De Gaspari n. 81 a Palermo.

E NEI CONFRONTI

Bombaci Giuseppe 13/09/1978 SR; **Cocina Laura** 28/09/1978 CT; **Cascone Giovanni** 26/09/1975 ; **Dimartino Maria Moanda** - 12/10/1980 ; **Rg Greco Sarina** 13/03/1956 Ct ; **Puglisi Isabella** 25/09/1964 RG ; punti 15 **Arabito Patrizio** - 16/03/1974 Ct ; **Cerami Maria** 20/09/1978 Pa ; **Lanza Giovanna** 19/12/1953 Pa ; **Barbagallo Debora** 27/12/1973 Sr ; **Accardo Corrada** 13/11/1949 Sr ; **Zucchi Gaetana** 12/06/1968 – Me ; **Cacopardo Fiammetta** - 06/08/1981 - Me ; **Pruiti Ciarello Daniela** - 25/12/1975 - Me



Averso –

- il Provvedimento datoriale – del Ministeriale della Ricerca Scientifica e dell'Università di attribuzione sede dopo la procedura di mobilità personale anno 2016/2017 presso l'ambito territoriale della Toscana – docente prof. ssa Rita Guardavascio –

Per il riconoscimento -

- del diritto all'assegnazione presso gli ambiti territoriali delle provincia di Catania, Palermo, Messina, Siracusa.

In fatto

La - ricorrente - Prof. ssa - Rita Guardavascio - nata a Genova in data - 24 Gennaio 1984 - docente - iscritta nelle GAE (punteggio 109) delle provincie di Caltanissetta inerente una posizione fra i primi cinque - in graduatoria dopo essere stata assunta nella fase C - ed assegnata all'ambito territoriale di Bari ha regolarmente partecipato - alla mobilità - interprovinciale - con punti 21- richiedendo l'assegnazione presso le provincie della Regione Sicilia per le seguenti sedi ed **ambiti territoriali della Sicilia :**

ambito 2, ambito3, ambito 1, ambito5, ambito17, ambito19, ambito9, ambito10, ambito18, ambito8, ambito4, ambito12, ambito23, ambito21, ambito20, ambito7, ambito11, ambito 28,ambito25, ambito 24,, ambito6, ambito22, ambito26, ambito13, ambito14, ambito 16,ambito15, ambito 27.

La sottoscritta - con punteggio pari a 21 - inspiegabilmente rispetto ad altri numerosi candidati alla procedura di mobilità con punteggio inferiore è stata assegnata all'ambito territoriale della Toscana. Dalla lettura del riepilogo complessivo dei movimenti ufficiali pubblicati dal MIUR (ALL.1) per la classe di concorso A028 si evince chiaramente che sono stati assegnati posti nell'ambito territoriale della Sicilia - **Ufficio Scolastico Provinciale di**



Catania – Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa – Ufficio Scolastico Provinciale di Messina – Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo – a docenti con punteggio minore di quello vantato dalla sottoscritta.

A titolo fondante e semplificativo almeno i seguenti candidati per l'ambito provincia scolastico di Catania che sono stati assegnati all'ambito richiesto presso la provincia di Catania con i seguenti punteggi sono :

1) **Bombaci Giuseppe** 13/09/1978 SR - punti 18 - Sicilia ambito007 - SIC0000007.

2) **Cocina Laura** 28/09/1978 CT - punti 18 - Sicilia ambito007 - SIC0000007

3) **Cascone Giovanni** 26/09/1975 - Rg - punti 2- Sicilia ambito008 - SIC0000008

4) **Dimartino Maria Moanda** - 12/10/1980 - Rg punti 14 - Sicilia ambito008

5) **Greco Sarina** 13/03/1956 Ct - punti 6 Sicilia ambito0007 SIC0000007

6) **Puglisi Isabella** 25/09/1964 RG - punti 15 Sicilia ambito0008 SIC0000008

7) **Arabito Patrizio** - 16/03/1974 Ct - punti 20 Sicilia ambito0008 - SIC0000008

I citati soggetti hanno partecipato alla mobilità interprovinciale per lo stesso titolo indicato dalla ricorrente e senza beneficiare di precedenti – contrattuali – o disposte da normative di legge - come - è chiaramente evincibile dalla pubblicazione Bollettino MUIR trasferimenti (All. I)

Ed ancora nell'ambito territoriale della **provincia di Palermo** i seguenti candidati sono stati assegnati al citato ambito pur avendo un punteggio più basso della sottoscritta e nessun titolo di precedenza:

8) **Cerami Maria** 20/09/1978 Pa - punti 15 - Sicilia Ambito0021 SIC0000021

9) **Lanza Giovanna** 19/12/1953 Pa punti 12 - Sicilia Ambito0021 SIC0000021



Ed ancora tutto ciò accade anche nella provincia di Siracusa :

- 10) **Barbagallo Debora** 27/12/1973 Sr - punti 15 Sicilia Ambito0026
SIC0000026.
- 11) **Accardo Corrada** 13/11/1949 Sr 12 punti Sicilia Ambito0026 -
SIC0000026

Nonché tutto si ripete nell'ambito di Messina

- 12) **Cacopardo Fiammetta** - 06/08/1981 - Me punti 15 Sicilia Ambito0013
SIC0000013
- 13) **Pruiti Ciarello Daniela** - 25/12//1975 - Me punti 20 Sicilia
Ambito0016 SIC0000016

**Pertanto, è chiaro che vi è stato - un errore - vi è errore - che determina un
confacente immotivato provvedimento datoriale lesivo del principio della parità di
trattamento dei lavoratori subordinati nell'attribuzione della loro sede di servizio.**

L'attribuzione - dei posti negli ambiti di riferimento di Catania, Palermo, Siracusa, Messina, sarebbe dovuta oviamente avvenire per attribuzione secondo punteggio dal più alto a seguire per tutti soggetti che sono entrati nella procedura in ambito nazionale, nella fase C, nella stessa classe di Concorso A028, in assenza di presupposti preferenziali previsti dal contratto nazionale o da specifiche normativa di legge.

In tal modo appreso in data - 03 Agosto 2016 - dalla pubblicazione dei bollettini ministeriali sui trasferimenti interprovinciali che la stessa pur avendo un punteggio più alto a soggetti assegnati ad ambiti provinciali richiesti con priorità dalla ricorrente veniva assegnato all'ambito territoriale della Toscana; la ricorrente presentava così



immediatamente nei termini di legge previsti in data 11/08/2016 a mezzo raccomandata l - n. 05248159621 - inoltrata all'Ufficio Scolastico per la Puglia nonché parimenti in data 11/08/2016 all'Ufficio Territoriale per la Provincia di Bari segreteria di Conciliazione a mezzo raccomandata l n. 05248159618 - 5 - nonché all'ambito territoriale per la provincia di Bari parimenti in data 11/8/2016 a mezzo raccomandata l n. 05248159619 - 7 - nonché all'Ufficio Scolastico per la Puglia in data 11/08/2016 raccomandata l n. 05248159621 - istanza di conciliazione - istanza tutte regolarmente consegnate - con prova di consegna - sicché - all'uopo - presso l'ufficio Scolastico provinciale Territoriale di Bari ufficio competente ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 in caso di erronea assegnazione sede di destinazione (Scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/2017. (ALL. 4)

In data 5 Settembre 2016 in merito alle - sopra citate - istanze - a mezzo pec l'Ufficio Scolastico provinciale di Bari inoltra comunicazione di avvio istruttorio in data 29/08/2016 presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (ALL. 5)

La ricorrente in via tuzioristica inoltrava anche a tutti gli ambiti territoriali interessati oltre all'ambito competente istanza di tentativo di conciliazione . Nonchè, inoltrava istanza di accesso agli atti presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania in data 11/08/2016 a mezzo raccomandata l n. 05248159620 - 9 - presso in cui chiedeva l'accesso agli atti inerenti le domanda di mobilità con il relativo punteggio e titoli eventuali di preferenza inerente i candidati : Bombaci Giuseppe 13/09/1978 SR; Cocina Laura 28/09/1978 CT; Cascone Giovanni 26/09/1975 ; Dimartino Maria Moanda - 12/10/1980 ; Rg Greco Sarina 13/03/1956 Ct ; Puglisi Isabella 25/09/1964 RG ; punti 15 Arabito Patrizio - 16/03/1974 Ct - indicati in epigrafe nel ricorso (pag.2). Ad oggi 09 Settembre 2016 nulla.

La ricorrente , inoltre, in inoltrava a tutti agli ambiti territoriali provinciali di Siracusa, Palermo, Messina di riferimento ed all'Ambito Scolastico Territoriale



Regione Sicilia e richiesta di accesso agli atti inerente le domanda di mobilità per i soggetti mobilitati di propria competenza territoriale . Con premessa che tale richiesta di esibizione è - ultronea - di per sé in quanto il relativo punteggio ed i relativi titoli preferenziali se presenti sono indicati ufficialmente dal bollettino MLIR trasferimenti dove la ricorrente ha evinto di essere assegnata alla sede dell'ambito territoriale Toscana , e dove si evince chiaramente il punteggio più basso e l'assenza di titoli preferenziali in capo ai citati candidati alla mobilità assegnanti all'ambito territoriale della Toscana.

Elementi di diritto

In via preliminare:

È incontrovertibile la competenza del giudice adito poiché in tema di lavoro pubblico "privatizzato" è ricondotto a proprio diritto soggettivo l'interesse risultato chiaramente pregiudicato da decisioni che, non incidendo direttamente sui rapporti di lavoro dedotti in giudizio, determina taluni assetti organizzativi del personale, decisioni assunte in esito a procedimenti riconducibili all'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro . In ambito della competenza territoriale giova brevemente dedurre che la ricorrente è dipendente a tempo indeterminato e svolge attualmente il proprio servizio presso la sede Scolastica di Carrara conseguentemente in ossequio alla lettura dell'art. 413 comma c. p. c va desunta la competenza il Giudice del lavoro del Tribunale di Massa Carrara . E ciò, giova ribadirlo, sia a tutela degli interessi del lavoratore, che conosce e può difendersi sul luogo di lavoro, ma anche dell'ente datore di lavoro che evita l'eccessiva concentrazione delle controversie nelle sedi centrali delle amministrazioni pubbliche.

La stessa - ratio - della - citata - disposizione è stata posta a favore del lavoratore per garantirgli il minor disagio possibile nell'esercizio dei diritti in sede giudiziaria . L'art. 413 comma quinto c. p. c introdotto dall'art. 40 d. lgs. 31 marzo 1998 n. 80 indica quale giudice competente quello "nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio al quale il dipendente è addetto" - da - interpretazione letterale della norma,



ma anche in considerazione della "ratio" della stessa, posta a favore del lavoratore in modo da garantire il minor disagio possibile nell'esercizio dei diritti in sede giudiziaria. (Cfr. Cass. civ., ord. n. 15344 del 7 agosto 2004). Nella **posizione della giurisprudenza** deve rilevarsi che l'orientamento prevalente ritiene che la **nozione di ufficio vada individuata con riferimento alla sede di effettivo servizio del dipendente**, e cioè al luogo ove lo stesso svolge la sua prestazione. In maniera tuzioristica occorre affermare che fuor variante - dalla stessa lettura - del codice sarebbe la competenza a decidere incardinata presso le sedi giudiziarie della regione Sicilia poiché il lavoratore ha già un regolare rapporto di servizio con la pubblica amministrazione e non tende ad instaurare alcuno. In altra ipotesi sarebbe ultronea anche la competenza giurisdizionale del Giudice del Lavoro di Bari prima precedente città ove sorgeva la sede scolastica di prima assunzione a tempo indeterminato in quanto vi è stato un trasferimento presso l'attuale sede del ricorrente a pieno titolo senza alcuna interruzione lavorativa o distacco.

Nel merito :

1) Violazione della normativa negoziale e contrattuale in tema di mobilità personale scuola - C.C.N.I. del 15 giugno 2016 - a.s. 2016/2017 - Nota prot. n. 9520 dell'8 aprile 2016 - O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016 - C.C.N.I. dell'8 aprile 2016 - O.M. n. 244 dell'8 aprile 2016 Violazione del principio di parità di trattamento tra tutti lavoratori da parte del potere datoriale pubblica amministrazione . Mancato riconoscimento del diritto soggettivo acquisto di avere assegnata in seguito alla procedura di mobilità interprovinciale 2016/17 in una sede di Servizio alternativamente presso gli ambiti territoriali Scolastici Provinciali di : Catania - Palermo - Siracusa - Messina .

Il ricorrente unicamente denuncia la violazione e falsa applicazione delle regole poste dal CNL sulla mobilità scuola 2016 - nonché - vizio di motivazione,



disparità di trattamento ingiustificato tra i lavoratori , arbitrarietà manifesta della pubblica amministrazione datrice di lavoro.

Giova rappresentare come nei fatti in ricorso il principio di – parità tra tutti i lavoratori - applicabile - e riscontrabile nella stessa fonte negoziale contrattuale normativa - mobilità 2016/2017 - che intende essenzialmente evitare che le pubbliche amministrazioni introducano differenze tra i trattamenti dei vari dipendenti non giustificate da varie diversità sostanziali è stato palesemente stravolto violato disatteso .

L'Art. 2 del CNNI - citato - tabella di valutazione dei titoli e dei servizi per i trasferimenti del personale docente, oltremodo, a - *tal fine regolamentaria* - in maniera chiara come solo seguendo l'ordine di graduatoria gli stessi docenti partecipano al movimento, a ciascun aspirante viene assegnata d'ufficio la prima sede disponibile in ambito provinciale, per una delle tipologie di posto richieste nella domanda seguendo la tabella di viciniorietà, a partire dal comune relativo alla prima preferenza valida espressa. In particolare si osserva che " la ricorrente avendo un punteggio superiore ai soggetti a cui è stato attribuita la sede di lavoro ambito territoriale Regionale Sicilia chiede di essere immessa ad svolgere la propria attività di insegnamento presso l'ambito di riferimento richiesto con rettifica ed annullamento del provvedimento datoriale - Ministeriale - di assegnazione presso l'ambito territoriale della Regione Toscana da ritenersi illegittimo già nei suoi presupposti tecnici assiali contabili . La ricorrente ha, infatti, un punteggio superiore a coloro che hanno ottenuto la mobilità e l'assegnazione presso l'ambito territoriale della regione Sicilia presso gli ambiti provinciali di Catania, Messina, Palermo, Siracusa." I soggetti - sopra elencati - in epigrafe del ricorso (pag. 2) non risultano avere nelle griglia di pubblicazione titoli di preferenza né specifiche priorità contemplate negli - artt. 29 e 30 del CNNI sulla mobilità del 08.04.2016 ma - soltanto un punteggio più basso del ricorrente valido per attribuirsi gli ambiti territoriali provinciali richiesti dalla stessa ricorrente con punteggio più alto. Così che con ordinanza giudiziale numero cronologico 2549/2016 del 07/12/2016 -



RG n. 815/2016 comunicata in data a mezzo pec in data 07/12/2016 il Tribunale di Massa ha disposto la riassunzione dello stesso giudizio di merito in accoglimento della stessa domanda cautelare avanzata nel giudizio n. 815/2016 RG Tribunale di Massa per tutti motivi in fatto e diritto sovraesposti. L'Istante ha, altresì interesse che il giudizio sia deciso nel merito fino a Sentenza perché siano accolte le domande tutte formulate nel ricorso introduttivo originario ex art. 414 c. p. – con domanda cautelare - depositato già in cancelleria in data 15/09/2016 - e regolarmente notificato teste integralmente riportato nel presente atto con condanna alle spese del giudizio. L'ordinanza citata in via cautelare è stata posta in esecuzione dalla stessa pubblica amministrazione resistente - e - la prof. Rita Guardavascio è stata assegnata all'Ambito Territoriale Catania presso la Scuola Media Statale - Maiorana - Città di Catania.

P.Q.M.

CHIEDE

Che l'Ill.mo Giudice designato presso il Tribunale di - Massa - in funzione del Giudice del Lavoro :

Voglia previa fissazione di udienza di comparizione delle parti disapplicare gli effetti del provvedimento ministeriale di assegnazione del docente Rita Guardavascio nata a Genova in data 24 Gennaio 1984 - ed- accettare e riconoscere il diritto soggettivo del ricorrente all'assegnazione presso l'ambito Scolastico territoriale provinciale di Catania 007 - 008 - o - presso l'ambito Scolastico territoriale provinciale di Palermo 0021 oppure presso l'ambito Scolastico territoriale provinciale di Messina 0016 - 0013 - od in alternativa presso l'Ambito Scolastico Provinciale di Siracusa 0026 - nonché accettare e dichiarare l'illegittimità del provvedimento ministeriale di assegnazione presso l'ambito territoriale Scolastico della Toscana.



In Via istruttoria allega:

- 1) Copia Domanda di mobilità interprovinciale.
- 2) Copia Bollettino Ufficiale Trasferimenti con indicazioni eventuali titoli di precedenza e punteggio candidati.
- 3) Copia provvedimento datoriale impugnato.
- 4) Copia istanza di conciliazione.
- 5) Copia PEC ricevuta Ufficio Scolastico Provinciale di Bari.
- 6) Copia Gae Caltanissetta posizione del ricorrente evidenziata
- 7) Copia Contratto di lavoro anno precedente in Sicilia.

Nonché si chiede - l'esibizione ex art. 118 c. p. c. - da parte della pubblica amministrazione richiedente della domanda di mobilità interprovinciale anno 2016/2017 dei candidati specificamente indicati in ricorso - alla pagina 2 - con relativo punteggio di partecipazione e di loro eventuali titoli di preferenza poi comunque, confluiti nel bollettino ufficiale MUIR pubblicato e prodotto dal ricorrente dinanzi a questo On.le Tribunale adito.

Licata, 29 Gennaio 2017

Avv. Francesco Lumia



**ISTANZA PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI
NOTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 C.P.C.**

Lo scrivente procuratore in adempimento del mandato allegato rilasciato dal
ricorrente

PREMESSO CHE

Il ricorso ha per oggetto l'erronea assegnazione di sede in ambito di mobilità
scolastica interprovinciale - ai fini di un integrale - instaurazione del contraddittorio,
il ricorso *ut supra*, deve essere notificato a tutti i docenti potenzialmente
controinteressati ossia a tutti i docenti;

RILEVATO CHE

sarebbe impossibile nei modi ordinari nonché - difficoltoso - non solo in ragione della
consistenza numerica dei destinatari, ma anche per l'impossibilità di identificarli
nella loro residenza

CONSIDERATO CHE

la tradizionale notificazione per pubblici proclami prevede che sia pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale un semplice sunto del ricorso l'efficacia di tale forma di
notificazione è stata più volte contestata anche mediante affermazioni contenute VI-
Sez. del Consiglio di Stato n. 106 del 19.02.1990;

La pubblicazione sulla gazzetta ufficiale appare molto onerosa per la ricorrente;
Il Giudice adito può ai sensi dell'art. 151 c.p.c., autorizzare la notifica con qualunque
mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica;

RILEVATO INOLTRE CHE

La notifica con pubblicazione sul sito internet continua ad essere utilizzata dal
Giudice Amministrativo nonché dal Giudice Ordinario in tutte le ipotesi di vertenze
collettive tutto ciò premesso lo scrivente

FORMULA ISTANZA



Affinchè la S.V. valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione ai sensi dell'art. 151, con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge, in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante inserimento in G.U.

VOGLIA AUTORIZZARE

La notificazione del ricorso ai potenziali contro interessati evocati in giudizio, tramite pubblicazione del testo integrale del ricorso e del decreto di fissazione di udienza sul sito internet del MIUR alle amministrazioni convenute mediante notificazione all'indirizzo di posta certificata dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato o in ogni altro modo ritenuto opportuno.

Licata, 29 Gennaio 2017

Avv. Francesco Lumia



TRIBUNALE DI MASSA
SEZIONE LAVORO



N. RG 103/2017
Cron.

Il Giudice del Lavoro dr. A. LAMARCA

-letto il ricorso che precede;

-visto l'art. 414 c.p.c.

fissa

per la discussione della causa l'udienza del 20.04.2017
ore 10.00 dinanzi a sé in questo Tribunale sito in Massa

Piazza De Gasperi n.1, disponendo che in essa compaiano
personalmente le parti e rendendo edotta parte convenuta che essa,
ha termine, per legge, fino a 10 giorni precedenti alla udienza di cui

sopra, per costituirsi in giudizio.

Massa, 5.02.2017

Il funzionario giudiziario

Il Giudice
Dott. GIUDICE
AGOSTO LAMARCA

Il funzionario giudiziario

Deposito in Cancelleria il

TRIBUNALE DI MASSA DEPOSITATO IN CANCELLERIA	Massa 06 FEB. 2017	IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
---	-----------------------	-------------------------------

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il sueseso atto al Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura centrale dello Stato a Roma in Via Portoghesi n. 12 a Roma

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il sueseso atto al Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege in Via Trastevere n. 76 /A a Roma

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale per la Provincia di Massa e Carrara in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege per le sede legale in Via G. Pascoli n. 45 a Massa

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale per la Provincia di Massa e Carrara in persona del suo in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato con sede legale in Viale Brigate Partigiane n. 2 (6 piano) a Genova

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania in persona del suo legale rappresentante presso la sede legale in Via Coviello n. 15 a Catania

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale per la provincia di Catania in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato a Catania in Via Vecchia Ognina n. 149

Relata di Notifica

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale Provinciale di Bari per la Puglia in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege presso la propria sede legale in via Re David n. 178 /F a Bari

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale Regionale per la Puglia in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari in Via Melo n. 97 a Bari

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'ufficio Scolastico Ambito Territoriale Regionale di Palermo in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege presso la sua sede legale in Via San Lorenzo n. 312/G Palermo

Relata di Notifica

Io sottoscritto Avv. Francesco Lumia ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Palermo in persona del suo legale rappresentante domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato a Palermo in Via De Gasperi n. 81

Io Sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania in persona del suo legale rappresentante presso la sede legale in Via Coviello n. 15 a Catania

Relata di Notifica

Io Sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia in persona del suo legale rappresentante con sede legale in Via Giovanni Fattori n. 60 a Palermo

Relata di Notifica

Relata di Notifica

Io Sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Provinciale Messina in persona del suo legale rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato in Via dei Mille Isolato 221 n. 65 Messina

Relata di Notifica

Io Sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il suesteso atto all'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa domiciliato ex lege in persona del suo rappresentante pro – tempore - presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato a Catania in via Vecchia Ognina n. 149

Relata di Notifica

Io Sottoscritto Avv. Francesco Lumia ad istanza della Prof.ssa Rita Guardavascio ho notificato il sueseso atto all'Ufficio Scolastico Provinciale Bari in persona del suo rappresentante pro – tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari in Via Melo n. 97 a Bari